

“ADOTTA UNA ROTATORIA”**DISCIPLINARE TECNICO****DISPOSIZIONI E CONDIZIONI PER LA MANUTENZIONE - GESTIONE DEL VERDE DELLE AIUOLE, SPARTITRAFFICO E ROTATORIE STRADALI DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO ROMA VI DELLE TORRI**

Le presenti disposizioni disciplinano la manutenzione del verde delle aree (aiuole, spartitraffico e rotatorie stradali) comunali poste lungo le strade comunali, con ubicazione nel territorio del Municipio Roma VI delle Torri, ai sensi delle disposizioni previste del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, Codice della strada, che all' Art. 14 disciplina poteri e compiti degli enti proprietari delle strade.

ART. 1**OGGETTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI**

01. Le disposizioni si applicano per la cura delle aiuole, spartitraffico e rotatorie presenti nell'ambito del territorio del Municipio Roma VI delle Torri che, in base alla stipula di apposito contratto di sponsorizzazione, saranno gestite da operatori economici, in relazione all'autorizzazione alla posa di marchi pubblicitari secondo un tipo unificato predefinito dall'Amministrazione Comunale. L'applicazione è estesa anche alle aree di aiuole, spartitraffico e rotatorie comunali la cui gestione è a carico del Dipartimento Tutela Ambientale e del Dipartimento S.I.M.U., per le quali si richiederanno i relativi Nulla Osta.

02. Le convenzioni e le autorizzazioni già in essere alla data dell'approvazione delle presenti disposizioni restano in vigore fino alla scadenza.

03. Ciascun soggetto non può gestire un numero di aree verdi di aiuole, spartitraffico e rotatorie, superiore a 2 (due).

04. Le aree verdi di competenza del Dipartimento Tutela Ambientale già assegnate in affidamento, non contemplate nell'elenco di cui all'Allegato "1", sono contenute in apposito elenco formato dallo stesso Dipartimento e consultabile sul sito di Roma Capitale.

05. Fanno parte del presente disciplinare, i documenti di seguito elencati:

- ALLEGATO A – Modello di Istanza di partecipazione;
- ALLEGATO C – Schema di Relazione tecnica dell'intervento;
- ALLEGATO D – Schema di contratto di sponsorizzazione;
- ALLEGATO E – Avviso pubblico per manifestazione d'interesse
- ALLEGATO 1 – Elenco rotatorie

ART. 2**SPONSORIZZAZIONE / ADOZIONE DI AREA PUBBLICA**

1. Il Municipio Roma VI delle Torri, al fine di favorire la riqualificazione, il miglioramento dell'area pubblica e dell'azione amministrativa ad essa connessa, ha facoltà di affidare a tempo determinato, previo ottenimento dei necessari Nulla Osta nei casi di aree in gestione da parte del Dipartimento Tutela Ambientale o del Dipartimento S.I.M.U., la riqualificazione, manutenzione e gestione del verde delle aiuole, spartitraffico e rotatorie stradali di proprietà comunale e ricadenti nel territorio del Municipio VI, intesa come effettuazione di interventi di riqualificazione-valorizzazione e servizi di manutenzione, con relative manutenzioni ordinarie del verde e controlli, da parte dei soggetti interessati (sponsor), singoli o imprese, mediante stipula di accordo scritto (contratto di sponsorizzazione).

Nessun onere è posto a carico di Roma Capitale: tutte le spese, comprese le forniture, i lavori di riqualificazione, i servizi di manutenzione e di gestione delle aree verdi in oggetto, ecc., verranno sostenute da ciascun soggetto aggiudicatario che svolge a totale propria cura e spese con evidente ritorno di margine mediante esposizione di cartelli pubblicitari in numero ed ubicazione indicati negli atti tecnici.

2. L'affidamento in gestione si realizza attraverso la stipula di apposito accordo sottoscritto fra lo sponsor e il Municipio Roma VI delle Torri (sponsee) secondo lo schema di contratto di sponsorizzazione in allegato al presente documento ("Allegato D"), con il quale l'Amministrazione Comunale autorizza un terzo soggetto ad "adottare" un'area pubblica comunale (aiuole, spartitraffico e rotatorie stradali) adibita o da adibire ad arredo urbano, che si obbliga, a titolo gratuito e con spirito di liberalità, alla riqualificazione/valorizzazione e/o manutenzione dell'area assegnata.

3. Il Municipio Roma VI delle Torri si impegna a consentire l'allocazione sull'area interessata di due "cartelli" di sponsorizzazione con le caratteristiche e secondo le modalità di cui al successivo art.14.

ART. 3

SOGGETTI ABILITATI A PARTECIPARE

Gli accordi per l'adozione di area, oggetto del presente documento, possono essere conclusi con operatori economici, purché le attività di manutenzione del verde siano gestite da ditte specializzate nel settore del verde mentre gli interventi e le dotazioni impiantistiche siano effettuati da ditte qualificate che possano rilasciare le certificazioni di conformità ai sensi delle vigenti normative e con le clausole già espresse negli altri documenti allegati. La verifica dei requisiti del progettista e degli esecutori degli interventi sul verde e per le opere edili compresi impianti, sarà effettuata nel rispetto dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

ART.4

SCELTA DELL'AFFIDATARIO

1. La scelta dello sponsor (affidatario "in adozione" delle aree pubbliche), è effettuata sulla base della migliore proposta pervenuta all'Amministrazione Comunale, valutata all'uopo dall'apposita *Commissione Tecnica*, tenuto conto degli aspetti sia d'investimento economico che tecnico progettuale. Le verifiche della Commissione riguardo il possesso dei requisiti da parte delle ditte / imprese esecutrici degli interventi (lavori e servizi) nelle aree da adottare, nonché dei professionisti abilitati, incaricati dagli sponsor per la redazione dei progetti, verranno eseguite nel rispetto dell'art. 80 "motivi di esclusione" del D.Lgs 50/2016.

2. All'avviso è data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio on line, con l'inserimento sul sito *internet* istituzionale (www.comune.roma.it), ed adoperando qualsiasi altra forma di pubblicità, anche diretta, ritenuta di volta in volta più idonea per una maggior conoscenza e partecipazione.

3. L'avviso pubblico, redatto secondo lo schema allegato al presente disciplinare "*Allegato E*" – *Avviso Pubblico*, e deve comunque riportare i dati minimi ivi indicati.

4. La richiesta deve:

a) essere presentata in forma scritta e redatta secondo lo schema tipo allegato al presente disciplinare, "*Allegato A*" – *Istanza di partecipazione*, firmata dal richiedente l'affidamento (sponsor);

b) riportare le generalità del richiedente;

c) indicare l'aiuola, spartitraffico o rotatoria stradale interessata dall'affidamento, con indicazione del n° di posizione desunto dall'elenco di cui all'Allegato 1 e la denominazione dell'area;

d) dichiarare di avere la capacità legale di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



e) dichiarare l'inesistenza di impedimenti derivanti dal fatto di essere sottoposto a misure cautelari secondo quanto disciplinata dalla normativa antimafia, e comunque a qualsiasi condizione di pendenza giudiziaria;

f) nel caso la richiesta sia fatta da un'impresa, l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari.

5. Nel caso la richiesta sia fatta da una persona giuridica, le dichiarazioni di cui alla lettera d) ed e) devono essere presentata da tutti gli altri soggetti muniti del potere di rappresentanza.

6. La proposta di sponsorizzazione deve essere corredata da specifiche tecniche degli interventi che il soggetto richiedente propone, da presentare secondo lo schema dell'"Allegato C";

7. La proposta di sponsorizzazione, previa istruttoria della competente struttura del Municipio Roma VI delle Torri in capo alla Direzione Tecnica, troverà definitiva approvazione con atto successivo.

8. La graduatoria è formata in base al maggior vantaggio per il l'Amministrazione Comunale, secondo le indicazioni previste nell'avviso di scelta del soggetto affidatario, allegato al presente Disciplinare "Allegato B".

ART.5

CASI ESCLUSI

Il Municipio Roma VI delle Torri rifiuterà qualsiasi proposta di sponsorizzazione nei casi in cui reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale, quale ad esempio l'offerta proveniente da comitati elettorali, da partiti, da imprese collegate alla distribuzione di materiale pornografico, da associazioni collegate a gruppi che diffondono messaggi di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Le proposte di sponsorizzazione - affidamento in adozione delle aree di competenza di altre strutture di Roma Capitale diverse dal Municipio Roma VI delle Torri (es: Dipartimento Tutela Ambientale o Dipartimento S.I.M.U.), potrebbero inoltre essere escluse in seguito al mancato ottenimento dei relativi Nulla Osta agli affidamenti da parte delle stesse strutture.

ART.6

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI GESTIONE DELL'AREA VERDE DA PARTE DELLA DITTA INTERESSATA

01. L'interessato alla gestione e manutenzione dell'aiuola, spartitraffico o rotatoria, per ottenere l'assegnazione dovrà presentare domanda in carta semplice nelle forme indicate dall'avviso e non potrà riguardare più di 2 (due) aree verdi. In caso venissero presentate istanze per più di due aree, la competente Direzione Tecnica richiederà per iscritto, entro 7 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione, al soggetto proponente, di specificare le due rotatorie da privilegiare nell'eventuale assegnazione, assegnando un termine massimo di 7 giorni per dare risposta scritta. In assenza di risposta nel termine assegnato la domanda non verrà presa in considerazione.

02. La domanda sarà valutata da una apposita Commissione composta da tre commissari - componenti scelti tra il personale della Direzione Tecnica del Municipio Roma VI delle Torri e del VI Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale di cui uno avente anche funzioni di Presidente della Commissione, e la gestione dell'area sarà assegnata, una volta ottenuto il parere favorevole del competente Dipartimento, con Determinazione Dirigenziale che approva specifico contratto di sponsorizzazione, al soggetto che presenterà la proposta ritenuta più favorevole per il Municipio VI, in base ai seguenti criteri da considerarsi nelle valutazioni di assegnazione:

- Importo degli interventi proposti;
- Qualità del progetto; tipologia ed originalità della proposta di sistemazione in relazione agli interventi di arredo e sistemazione proposti;
- "Piano di gestione; tipologia attività manutentive previste e cronoprogramma.

ART. 7

ACCORDO PER L’AFFIDAMENTO IN ADOZIONE CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

1. La gestione dell’affidamento in *adozione* viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito accordo redatto secondo lo schema di contratto di sponsorizzazione riportato nel presente disciplinare “*Allegato D*” nel quale sono in particolare stabiliti:

- a) il diritto dell’affidatario al posizionamento dei “*cartelli di sponsorizzazione*” in ordine alla veicolazione della propria immagine;
- b) la durata del contratto di sponsorizzazione;
- c) gli obblighi assunti a carico dell’affidatario (sponsor), compresa l’indicazione di un referente;
- d) le clausole di tutela rispetto alle eventuali inadempienze.

2. L’affidatario è direttamente responsabile per ogni eventuale conseguenza che possa derivare dalla cattiva gestione dell’area oggetto della sponsorizzazione e affidamento in *adozione*, liberando completamente Roma Capitale da ogni richiesta risarcitoria.

3. Per tale scopo, lo sponsor ha la responsabilità di verificare il possesso di apposita *polizza di assicurazione* per danni a persone e/o cose e nei confronti di terzi durante le attività riguardanti la *manutenzione* ovvero la *riqualificazione e/o valorizzazione con relativa manutenzione*, nonché per i danni al personale che effettuerà le manutenzioni e i controlli, i cui costi saranno a carico dello stesso.

ART.8

MANUTENZIONI - CONTENUTI MINIMI, CONTROLLI

1. *Oggetto delle manutenzioni – contenuti minimi:*

- a) **conservazione dei tappeti erbosi:** mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, il taglio (eseguito in modo da non aver mai l’erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole e dei cordoni e la raccolta e smaltimento della vegetazione recisa, l’eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche e/o diradate;
- b) **conservazione degli arbusti e alberature:** comprende la potatura di tutte le essenze arbustive al raggiungimento di un’altezza superiore a metri 2 (due) e m. 15 per le alberature. In generale di tutti gli arbusti e alberature che debbono essere mantenuti nella forma aderente al progetto presentato e assentito dal Comune; obbligo dell’eliminazione costante della vegetazione infestante arborea ed erbacea e la fertilizzazione del terreno, il reintegro delle piantumazioni morte e/o rubate, la pacciamatura, il mantenimento di zanelle, tondelli e simili;
- c) **raccolta delle foglie:** laddove necessario e per un numero di volte adeguato al decoro dell’area e al corretto deflusso delle acque meteoriche;
- d) **ricariche di materiale:** reintegro e ripristino stato dei manufatti di materiale non vegetale che venissero alterati per cause accidentali qualora se ne verificasse la necessità;
- e) **impianti di irrigazione e/o d’illuminazione:** comprende l’irrigazione e l’eventuale monitoraggio degli impianti ove presenti, la verifica del loro perfetto funzionamento, nonché l’eventuale sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate.
- f) **smaltimento differenziato dei materiali di risulta** derivanti da tutte le suddette operazioni;

2. *Oggetto dei controlli:*

- a) presenza di punti luce spenti o mal funzionanti e/o problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica;
- b) atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo presenti nell’area;
- c) abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali.

3. Condizioni per la manutenzione dell’eventuale verde verticale, se presente (solo previa richiesta e/o approvazione del Dip. Tutela Ambientale):

1. Tutte le operazioni dovranno essere eseguite da imprese specializzate per il Verde inquadrare secondo l’art. 12 della legge 28/07/2016 n. 154;

2. L'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata da:
 - Dagli iscritti al Registro Ufficiale dei produttori, di cui all'art.20, comma 1, lettere a) e c), del DLgs 214 del 19/08/05;
 - Da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze;
 - La categoria prevista e richiesta, ai sensi del D.Lgs 50/2016, è la Cat. OS24;
3. Tutte le operazioni in pianta dovranno essere eseguite a regola d'arte e secondo le più moderne tecniche dell'arboricoltura, seguendo le direttive che saranno impartite dal DEC e comunque esclusivamente finalizzate alla riduzione del rischio. La mano d'opera addetta ai lavori dovrà essere tutta specializzata ed appartenere alle categorie professionali di cui al CCNL: area 1° livello "a" – ex specializzati super (giardiniere), "b" ex specializzati (potatore), munito di patentino per l'utilizzo di piattaforme aeree; area A2 livello "d" ex qualificati.
4. Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le seguenti tipologie:
 - A) potatura di diradamento che mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, né in altezza né in larghezza, ma soltanto alleggerimento mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma. La rimozione delle branche e dei rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo. In nessun caso devono venir lasciati monconi, né creati "gomiti" ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.
 - B) potatura di rinnovo che ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente giovane una pianta. La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o di impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione; la pianta deve cioè mantenere un'equilibrata dotazione di branche primarie, secondarie e rami di ordine inferiore in modo da conservare la potenzialità della propria conformazione tipica e una sufficiente vigoria. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di ritorno che consiste nel recidere il ramo o la branca fino ad un diametro max di 10/20 cm, immediatamente al di sopra di un ramo d'ordine inferiore, in modo da stimolare il risveglio di gemme laterali e lo sviluppo della pianta in senso centrifugo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, ne creare "gomiti" ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.
 - C) potatura di rimonda del secco che ha come scopo ripulire l'albero di tutte le sue parti non più vitali. L'intervento deve essere eseguito in modo rigoroso e completo, evitando di danneggiare accidentalmente le parti verdi. In nessun caso devono essere lasciati monconi. Nel caso specifico delle conifere, l'intervento deve essere condotto con ulteriore particolare attenzione in modo da non provocare danni irreparabili alla vegetazione dell'albero.



- D) spalcatura, ovvero la rimozione dei rami bassi, al fine di rendere agevole il passaggio a persone e mezzi sottostanti la chioma dell'albero, oppure nel caso dei Pinus, la rimozione di una o più palchi bassi, da effettuare esclusivamente nel caso di rami tendenzialmente decombenti e/o per alleggerire il carico statico
- E) abbattimento, ovvero l'eliminazione delle piante secche e/o risultanti in classe D ad una precedente verifica VTA, effettuando il taglio del tronco radente il piano del marciapiede o sede stradale e/o asportando l'apparato radicale con idonea macchina per l'estirpazione delle ceppaie. Il tecnico responsabile dell'impresa dovrà certificare tale operazione con relazione tecnica esplicativa, contenente tutti i riferimenti delle condizioni della pianta, relativa scheda tecnica esplicativa, contenente tutti i riferimenti delle condizioni della pianta, relativa scheda VTA ed eventuali prove strumentali e corredata da materiale fotografico. Per le palme colpite da punteruolo rosso si dovrà eseguire l'abbattimento con le modalità dettate dal DM 07/02/11, in particolar modo per quanto riguarda il materiale di risulta, soprattutto quello contenente l'insetto nelle sue varie fasi fisiologiche, che dovrà essere tempestivamente asportato dalla zona dei lavori e avviato alla discarica autorizzata mediante autocarri cassonati chiusi o contenuto in sacche di materiali plastici di adeguato spessore, antistrappo e antiforatura. Si dovrà presentare al DEC la ricevuta dell'avvenuto conferimento in rispetto delle normative del D.M. 0702/11.

Per i platani colpiti da Cancro colorato l'abbattimento dovrà essere eseguito secondo quanto stabilito dalle direttive del DM 29 febbraio 2012 e dalla D.D. A00823 dell'1 febbraio 2013 del Servizio Fitosanitario della Regione Lazio, cioè la raccolta meccanica e/o manuale di tutta la segatura derivata dai tagli. Ove non esistano aree pavimentate, dovranno essere predisposti teli in plastica, a copertura del suolo, onde evitare la dispersione su nudo terreno del materiale infetto. Il materiale di risulta dovrà essere tempestivamente asportato dalla zona dei lavori e avviato a discarica autorizzata mediante autocarro cassonato chiuso. Andrà poi consegnata alla D.L. la copia della ricevuta dell'avvenuto conferimento, in rispetto delle normative del D.M. 29/02/2012.

6. I tagli dovranno essere fatti a regola d'arte, la superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia rispettando l'anello di cicatrizzazione alla base del ramo, secondo le attuali conoscenze in ordine di sistemi di difesa delle piante come da teorie di compartimentazione del Dott. Sigho. Inoltre tutti i tagli delle potature dovranno risultare obliqui rispetto al piano stradale e possibilmente rivolti verso il centro della pianta senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso e la corteccia intorno alla superficie del taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature. Tutte le operazioni compiute al di sopra di mt.5 dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piattaforme elevatrici (autoscala di altezza adeguata all'altezza dell'albero) e nelle zone in cui queste non possano accedere, con le tecniche definite Tree-Climbing, mediante personale dipendente munito di apposito patentino e secondo la normativa vigente. E' assolutamente vietato l'uso di ramponi o simili e la salita dell'operatore in pianta.

7. Durante l'abbattimento di rami o alberi dovrà essere usata cura particolare affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danno a persone e cose o alla vegetazione sottostanti. Il materiale di risulta derivante da potature e/o abbattimenti dovrà essere allontanato nel più breve tempo possibile e la Ditta dovrà lasciare il cantiere sgombrato da qualsiasi materiale e smaltire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

8. Dovranno essere a carico delle imprese tutte le opere provvisorie (segnaletica di cantiere a norma di legge sulla sicurezza e del codice della strada, transennamenti, richieste di occupazione di suolo pubblico, comunicazioni alla vigilanza, cartelli da collocarsi con congrui



tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale. Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale, concordandolo preventivamente con il locale Gruppo di Polizia di Roma Capitale.

9. Eventuali prodotti e preparati chimici utilizzati nel corso degli interventi dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia, dovranno essere utilizzati nelle esatte concentrazioni e modalità di impiego prescritte dal produttore nelle schede tecniche, ed essere autorizzati dal ministero della Salute per l'uso nel verde urbano. Tutti gli operatori impiegati nell'uso dei fitofarmaci dovranno possedere il titolo previsto dalla vigente normativa in materia (patentino). Il soggetto gestore dovrà concordare comunque l'eventuale uso con il D.E.C. e fornire le schede tecniche dei prodotti che intende utilizzare.

Tutte le operazioni descritte dovranno rispettare le fasi fenologiche delle piante e interrompersi durante i periodi di nidificazione come indicato dalla L. 157/92 e dall'art.49 del Regolamento Comunale.

4. Il Cronoprogramma degli interventi dovrà essere concordato con il Municipio Roma VI delle Torri, con il Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde, o con il Dipartimento S.I.M.U., a seconda di chi ha la competenza dell'area;

5. Lo svolgimento di qualunque altra azione che necessiti di specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale in base alla normativa vigente, deve seguire gli ordinari *iter* amministrativi di autorizzazione.

6. Le opere sopra elencate saranno calendarizzate in forza del cronoprogramma proposto ma comunque dovranno eseguirsi ogni qualvolta lo impongono le condizioni dell'area/e gestita/e.

ART. 9

ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI DALL'AFFIDATARIO

Saranno valutati le ulteriori proposte manutentive dell'Affidatario, non facenti parte dei contenuti minimi di cui all'art. 8 e pertanto da ritenersi aggiuntive rispetto a essi. Tali interventi che riguarderebbero il progetto di riqualificazione dell'area, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, potrebbero essere i seguenti:

a) Tutti gli interventi di manutenzione degli arredi urbani presenti nell'aiuola, spartitraffico o rotonda stradale oggetto dell'intervento di riqualificazione.

b) Tutti gli interventi manutentivi che si rendessero necessari alle opere stradali ed ai marciapiedi di confine dell'area, che restano di competenza del Municipio Roma VI delle Torri – Direzione Tecnica, salvo quanto diversamente specificato nel contratto di sponsorizzazione.

c) La sistemazione e riparazione di eventuali pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature.

d) Le piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (piccole parti in legno *etc.*) fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo, che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;

e) la sistemazione/manutenzione di cordoli a perimetro dell'isola rilevata, mattoni sulla fascia complanare l'isola, ecc.

f) eventuali nuove piantumazioni di abbellimento (con esclusione di quelle che per tipologia potrebbero ostacolare la visibilità e comunque nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada).

e) le eventuali nuove dotazioni impiantistiche a corredo. Tali migliorie, se incluse nella proposta dell'Affidatario, dovranno comunque seguire gli ordinari *iter* amministrativi di autorizzazione.

ART.10

INVENTARI E VARIAZIONI DELL'IMPIANTO



1. La superficie dell'area, gli elementi di arredo urbano e qualsiasi altra installazione pertinente con gli usi e le funzioni del presente progetto "adotta una rotatoria", ove presenti, saranno riportate in un Elenco allegato all'accordo "Allegato C", al fine di stabilire gli oggetti assegnati a terzi e garantire i necessari controlli.

2. Qualsiasi variazione dell'impianto originario dei luoghi deve essere preliminarmente autorizzato secondo l'iter ordinario, alla cui richiesta dell'Affidatario il Direttore Tecnico del Municipio Roma VI delle Torri si dovrà pronunciare, sentito il parere dell'Ufficio U.I.T.S. del VI Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale.

ART.11

LAVORI DA ESEGUIRE NELLE AREE AFFIDATE

1. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, di intervenire con lavori e/o opere nell'area affidata dandone comunicazione scritta all'affidatario.

2. Aziende e ditte che devono eseguire lavori e/o opere nell'area affidata (ad esempio, scavi per sottoservizi) sono obbligate a richiedere preventiva autorizzazione alle strutture comunali competenti.

ART. 12

VERIFICHE DELL'ATTIVITA' ASSEGNATA

1. Il Municipio Roma VI delle Torri – Direzione Tecnica – Ufficio Complesso Gestione del Verde, ove, tramite il proprio personale di servizio, nell'attività di verifica dello stato effettivo delle aiuole, spartitraffico e rotatorie stradali, ne riscontrasse l'inidonea manutenzione, provvederà ad inviare, anche via Fax o email specifica segnalazione di inadempimento al soggetto incaricato della gestione del verde oggetto della convenzione, elencando gli interventi da eseguire. Trascorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento, da parte del soggetto gestore, della segnalazione di inadempimento, senza che lo stesso abbia provveduto a svolgere gli interventi elencati, è facoltà del Municipio Roma VI delle Torri a procedere all'incameramento della garanzia o fideiussione di cui all'art.16, all'esecuzione d'ufficio addebitando le spese eccedenti al soggetto gestore ed alla risoluzione parziale o totale dell'accordo tramite semplice comunicazione scritta mezzo raccomandata A.R..

2. Alla scadenza della Convenzione, alberi, arbusti e quant'altro piantumato e allocato sull'area in questione (es. manufatti non arborei, impianti di irrigazione e/o d'illuminazione), rimangono di proprietà di Roma Capitale.

ART. 13

CONFORMITA' RISPETTO AL CODICE DELLA STRADA

1. Il soggetto gestore che si aggiudica la manutenzione dell'area si assume totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione della stessa. In particolare dovrà verificare che rami, arbusti o erba non impediscano la visibilità dell'eventuale segnaletica stradale presente all'interno della rotatoria (corone di rotazione, aiuole spartitraffico, bordi laterali delle intersezioni). Sarà altresì cura del soggetto gestore di segnalare tempestivamente al Municipio Roma VI delle Torri – Direzione Tecnica – qualsiasi danno della segnaletica (verticale e/o orizzontale) nell'ambito della/e area/e assegnate.

2. Tutte le lavorazioni su strada dovranno essere eseguite come prescritto dal Nuovo Codice della Strada e dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori (realizzare idoneo P.O.S., valutazione rischi, adeguate segnalazioni del cantiere ecc). Il soggetto gestore che si aggiudica la manutenzione si assume totalmente la responsabilità derivante da danni e/o sanzioni, di qualsiasi Ente, correlate, direttamente o indirettamente, al mancato adempimento delle normative sopra citate

ART. 14

CARTELLI DI SPONSORIZZAZIONE DELLE ROTATORIE

1. A fronte della manutenzione o progettazione/riprogettazione/esecuzione con successiva manutenzione delle aree a verde di aiuole, spartitraffici e roatorie stradali, a titolo gratuito e senza oneri a carico del Municipio Roma VI delle Torri, ciascun affidatario (sponsor) ha diritto alla collocazione di un massimo di due cartelli con marchio identificativo, da installare in ragione dei sensi di marcia, delle dimensioni di 40x80. L'onere per la fornitura, la posa, la stampa riportante i loghi propri del cartello spetta al soggetto affidatario. L'elemento tipologico oltre al marchio del soggetto affidatario dovrà riportare lo Stemma di Roma Capitale, l'indicazione del Municipio Roma VI delle Torri e dovrà essere collocato secondo le indicazioni della Direzione Tecnica. Detti cartelli dovranno essere installati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone.

2. Il cartello deve esclusivamente evidenziare a quale soggetto è assegnata la gestione del verde tramite la scritta "**Questa rotatoria è curata da**" accostata al logo dell'affidatario nelle limitate dimensioni prefissate. Non sono ammesse deroghe alla presente prescrizione, in ragione del fatto che il cartello non si configura come elemento pubblicitario in quanto sono assenti indicazioni circostanziate e dettagliate relative al soggetto affidatario, ma solo il logo e nominativo dello stesso. Per questo motivo l'esposizione non è soggetta al pagamento della Tassa pubblicitaria. Il cartello deve essere posizionato nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale.

3. Il cartello recante il marchio del soggetto gestore è l'unica installazione consentita. Si da atto che per forma colori, disegno, scritte, dimensione e ubicazione, il cartello non deve in alcun modo generare confusione con la segnaletica stradale. E' altresì vietata la collocazione di qualsiasi ulteriore o diverso manufatto sulle aiuole spartitraffico.

4. Sui cartelli sopra descritti è vietato collocare pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, così come impiegare materiali, colori, dimensioni diversi da quelli prestabiliti. La competente Direzione Tecnica del Municipio Roma VI delle Torri fornirà il file grafico dello Stemma comunale con la relativa scritta.

ART. 15

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

01. L'affidatario dovrà stipulare un apposito contratto di sponsorizzazione con il Municipio Roma VI delle Torri per definire in ogni dettaglio l'attività di gestione della/delle aree assegnate. Tale accordo avrà una durata massima di 5 (cinque) anni, con facoltà di rinnovo per successivi anni 5 (cinque), su esplicita richiesta della parte.

ART. 16

RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

1. Il soggetto affidatario è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione della gestione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati.

2. Il soggetto affidatario pertanto solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale ovvero danni arrecati a cose e/o persone nell'esecuzione del servizio.

3. A tale scopo dovrà essere prestata idonea polizza assicurativa, con valore massimale di almeno Euro 500.000,00, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi.

4. L'affidatario dovrà emettere a favore dell'Amministrazione Comunale, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, una polizza di fidejussione bancaria o assicurativa dell'importo pari al 20% del valore economico corrispondente all'offerta dell'investimento iniziale, per tutta la durata dell'accordo.

ART. 17



INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. Qualora per qualsivoglia motivo dovesse definitivamente cessare l'attività di manutenzione della rotatoria, il Municipio Roma VI delle Torri provvederà ad assegnare la stessa mediante procedura ad evidenza pubblica secondo le presenti disposizioni.

ART.18

INFRAZIONI A NORME E REGOLAMENTI

1. Non sono in ogni caso ammessi interventi di qualsiasi tipo che possono costituire limitazioni alle funzioni pubbliche o variazioni della loro destinazione urbanistica.

2. Qualunque intervento di tipo strutturale deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. In particolare, interventi non autorizzati comporteranno l'emissione di ordinanza per l'immediata rimessa in pristino dei luoghi a cura e spese dell'affidatario senza possibilità di rivalsa alcuna.

3. L'infrazione delle norme comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'affidamento.

ART.19

SCADENZE, RINNOVI, DECADENZA DELL'ACCORDO

1. Gli affidamenti mediante contratto di sponsorizzazione effettuati ai sensi del presente documento hanno validità minimo di 5 (cinque) anni, con facoltà di rinnovo per successivi anni 5 (cinque), su esplicita richiesta della parte.

2. Non è prevista la possibilità di rinnovo tacito.

3. Il soggetto affidatario può unilateralmente recedere dall'affidamento mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire al Municipio Roma VI delle Torri – Direzione Tecnica con anticipo di almeno 180 (centottanta) giorni.

4. Al termine dell'accordo in *adozione* sarà predisposto un sopralluogo congiunto tra affidatario e Direzione Tecnica del Municipio Roma VI delle Torri per la verifica dello stato dei luoghi riconsegnati.

ART.20

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n.193/03 in materia di protezione dei dati personali, si precisa che i dati forniti dai soggetti economici saranno trattati dall'Amministrazione, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura.

ART.21

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, a cui verrà affidata la gestione del procedimento amministrativo, ai sensi del Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà nominato con successivo provvedimento.

